



Segreterie Nazionali **Comunicato alle lavoratrici ed ai lavoratori di Anas**

Si è tenuto ieri, 22 aprile 2024, il previsto incontro tra le Organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL, UILPA ANAS, UGL VIABILITÀ' E LOGISTICA, SADA FAST CONFSAI, SNALA CISAL ed il vertice ANAS, rappresentato dall'Amministratore Delegato Aldo ISI, dal Direttore Risorse Umane ed Organizzazione Diego Giacchetti ed il Responsabile delle Relazioni Industriali Giuseppe Berardone.

Preliminarmente allo svolgimento della riunione, come previsto dal programma della giornata, è stato sottoscritto dai rispettivi **Soci Fondatori**, per la parte sindacale ed aziendale, lo Statuto delle **dell'Ente Bilaterale Anas**, fortemente perseguito dal Sindacato, la cui adozione consente, con la convocazione della prima assemblea e la nomina dei rispettivi consiglieri, la piena operatività dell'Ente stesso.

L'Amministratore Delegato di Anas ha aperto l'incontro elogiando il risultato raggiunto per la costituzione dell'Ente, denominato **EBIANAS**, quale strumento di grande coinvolgimento e partecipazione, apprezzando il lavoro svolto dalle parti nel raggiungere un obiettivo, fissato nel **CCNL di Gruppo Anas** sin dal 2016 e che nella giornata odierna ha visto il suo momento conclusivo con la firma dell'atto costitutivo.

Il sindacato ha a sua volta manifestato soddisfazione per l'avvio dell'Ente, che potrà programmare e promuovere, a in favore dei dipendenti, attività di formazione e riqualificazione, individuazione di eventuali coperture assicurative integrative ed iniziative di welfare, nonché attivare studi di settore della viabilità e ricerche in merito alle materie della salute e sicurezza. Ebianas è alimentato dal finanziamento stabilito dall'art.10 del CCNL vigente.

Il Sindacato consegue così un altro degli obiettivi previsti tra le materie oggetto di rinvio fissate dall'accordo sottoscritto per il rinnovo del Ccnl 2022-2024. Ora è proiettato ad affrontare nuove sfide, attraverso la presentazione della piattaforma per il rinnovo del CCNL 2025-2027, entro giugno 2024, assicurando, nel contempo, un rinnovato impegno alla trattazione delle materie oggetto di confronto.

L'Ad di Anas, ha proseguito l'incontro illustrando lo **stato degli investimenti sui 32.000 km circa in gestione Anas**, il primo gestore della rete nazionale di strade ed autostrade non a pedaggio del Paese, che passano **da 1,7 MLD/euro del 2021 ai circa 3 MLD/euro del 2024**. Investimenti che puntano alla costruzione di nuove opere, alla gestione e manutenzione programmata e ricorrente, e la messa in sicurezza di tutta la rete, con lo sguardo rivolto verso il futuro, rappresentato anche dalle smart roads.

Ha illustrato poi il nuovo **Contratto di programma 2021-2025** sottoscritto tra il MIT e ANAS S.p.A, con il quale si prevedono investimenti complessivi per circa 44 miliardi di euro, di cui 37 miliardi di euro in nuove opere, 5 miliardi di euro in manutenzione programmata e 2 miliardi di euro a supporto di progetti in fase di approvazione.

In merito alle notizie di stampa relative allo **scorporo di Anas dal Gruppo Fs**, l'Ad ritiene che proprio l'approvazione del Contratto di Programma sia il segnale corretto per dare continuità alla mission aziendale, e che la notizia non trova attualmente riscontro in decisioni politiche o provvedimenti normativi in atto.

In fase avanzata invece la costituzione della **Newco**, varata dall'attuale Governo, ma la cui istituzione era già prevista nel Decreto Infrastrutture del 2021, partecipata dal Mef e posta sotto il controllo del Ministero dei Trasporti, che prenderebbe la denominazione di **Autostrade dello Stato**, dove confluirebbero le tratte autostradali a pedaggio laddove Anas è interessata per la partecipazione azionaria (Autostrada del Frejus, Traforo del Monte bianco, etc.). La gestione diretta di 1.300 km di autostrade e raccordi non a pagamento, tra cui la A2 del Mediterraneo ed il GRA di Roma restano in capo ad Anas.

La parte sindacale, rappresentata anche dai Segretari Generali delle rispettive Federazioni, ha richiesto chiarimenti, in particolare rispetto ai recenti provvedimenti adottati dal Governo, esprimendo perplessità rispetto alla costituzione della citata nuova società per la gestione delle autostrade a pagamento, ed evidenziando come i provvedimenti dei governi che si sono succeduti negli ultimi anni rafforzino la sua funzione di servizio, svolta in favore dell'utenza stradale.

Ha anche evidenziato come, nel proseguo della discussione, andranno esaminati i contenuti del rinnovato Contratto di Programma 2021 - 2025, e chiarito il passaggio dal corrispettivo di servizio al contributo, adottato dal nuovo accordo, quale modalità di finanziamento di Anas da parte dello Stato.

La stessa ha altresì rappresentato che seguirà con la dovuta attenzione possibili nuovi scenari, riferiti in particolare ad una diversa collocazione di Anas, alla quale, in ogni caso, in ragione del ruolo strategico che svolge in ambito nazionale, va assicurata la necessaria autonomia contrattuale, peraltro garantita dall'adozione di un CCNL di gruppo ANAS, da rafforzare, nonché funzionale e gestionale. Vanno altresì garantiti modelli organizzativi originali, funzionali alla specificità della propria missione ed allo svolgimento dei tanti compiti assegnati alla Società.

Nel corso dell'incontro si è avuto modo di apprezzare i dati relativi ad un forte **incremento di assunzioni** di risorse umane, che passano dalle 7.000 unità del 2021, (comprensive dei TD e della stagionalità) alle 7.800 circa di fine 2023, alle 8.300 previste per fine 2024 con previsione di superare le 9.000 unità nel prossimo anno. Nel solo anno 2023, il saldo del turn over è stato del +55% con 1379 nuove assunzioni e 889 cessazioni dal servizio.

Anas, ha inoltre dichiarato che, relativamente agli infortuni sul lavoro è stata registrata sia una diminuzione del numero degli eventi che una minore gravità degli stessi; i relativi dati di dettaglio saranno forniti al sindacato nell'ambito dell'Organismo Nazionale Salute e Sicurezza.

L'esposizione del Direttore Risorse Umane ha poi riguardato nel dettaglio l'andamento occupazionale e gestionale, manifestando soddisfazione per le politiche assunzionali incentrate sulla **stabilizzazione dei contratti** a tempo determinato, resa possibile anche **grazie all'importante accordo sottoscritto dalle Segreterie nazionali** relativamente alle commesse e sulla valorizzazione delle risorse interne .

Anche la **formazione**, secondo tale esposizione, ha registrato un significativo incremento ed il **contenzioso** del lavoro è diminuito, contribuendo a definire un migliore clima aziendale. Particolarmente significativo per i lavoratori l'incremento assicurato alla pubblicazione di **job posting** passati dai 10 bandi pubblicati nel 2021 ai 40 del 2023, pur necessitando, tale istituto, a parere del sindacato, di una piena omogeneità applicativa e di tempi più celeri di applicazione. I **trasferimenti** del personale, che costituiscono una materia particolarmente significativa per Anas, passano dalle 74 unità del 2021 alle 140 del 2023.

Infine, il Responsabile Relazioni Industriali, ha evidenziato **i principali accordi** raggiunti con il sindacato negli ultimi due anni, dal rinnovo del CCNL 2022-2024, ai diversi accordi sottoscritti tra le Parti, relativamente a: Welfare Contrattuale, Smart Working, Assistenza Sanitaria, con incremento del contributo aziendale, Premio di Risultato, Formazione Finanziata, riorganizzazione delle Sale Operative Territoriali.

E' stato pienamente confermato il **programma dei lavori**, a partire dal mese di maggio, convenuto con il Sindacato, da calendarizzare nei prossimi giorni, che prevede:

- il riavvio del confronto con OO.SS. sul **Modello Organizzativo di Esercizio**, con l'obiettivo di acquisire la revisione dell'ormai datato DPR 1126/81 ed implementare le attività di manutenzione, sorveglianza e pronto intervento
- la rivisitazione del **Premio di risultato**
- L'aggiornamento del Regolamento sugli **alloggi di Servizio**

Per Le Organizzazioni Sindacali restano comunque prioritari gli ulteriori argomenti in corso di trattazione, tra i quali la corretta applicazione del **lavoro agile**, secondo il dettato contrattuale e gli accordi convenuti, l'estensione della fruizione **dell'assistenza sanitaria**, la rivisitazione del **Regolamento incentivi per funzioni tecniche**, etc.

Roma, 23 aprile 2024